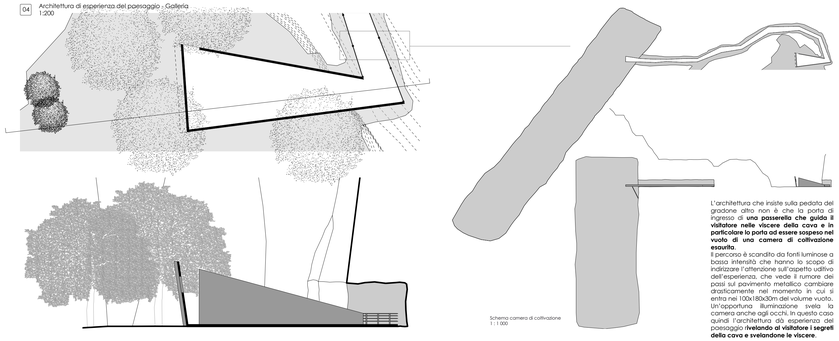
PERCORSI
1:1 000

04 Architettura di esperienza del paesaggio - Galleria
1:200



Schema camera di collivazione
1 : 1 000

L'architettura che insiste sulla pedata del gradone altro non è che la porta di ingresso di **una passerella che guida il visitatore nelle viscere della cava e in particolare la porta ad essere sospeso nel vuoto di una camera di collivazione esaurita.**
Il percorso è scandito da fonti luminose a bassa intensità che hanno lo scopo di indirizzare l'attenzione sull'aspetto uditivo dell'esperienza, che vede il rumore dei passi sul pavimento metallico cambiare drasticamente nel momento in cui si entra nel 100x180x30m del volume vuoto. Un'opportuna illuminazione rivela la camera anche agli occhi. In questo caso quindi l'architettura dà esperienza del paesaggio **rivelando al visitatore i segreti della cava e svelandone le viscere.**

Cotoneaster Nebrodensis (Guss.) Koch.
Erica Carnicina

Cornus Sanguinea L.
Sanguinello

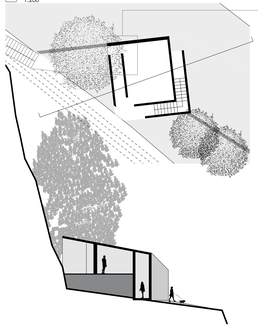
Fraxinus Excelsior L.
Frassino comune

Stagione di accensione: INVERNO

L'architettura è di colore rosso-per entrare in **risonanza con il colore della natura nella sua stagione di accensione e per essere visibile anche durante le altre.** L'architettura vuole essere un richiamo ai macchinari che estraggono materiale dalle viscere della montagna e lo portano alla luce.

1 : 5 000

05 Architettura di esperienza del paesaggio - Soglia
1:200



Populus Tremula L.
Pioppo tremulo

Salix Glabra Scop.
Salice glabro

L'architettura ricopre la funzione di soglia. Attraversandola si passa infatti **da un paesaggio di roccia a uno più naturalizzato**, dove inizia il percorso che si snoda tra i vari gradoni e i vari dispositivi di esperienza del paesaggio. Esso è segnato e scandito dalla corteccia grigia del Populus Tremula, associato al Salix Glabra. **Essi segnano un passo regolare che rende più evidente il cambiamento tra il paesaggio del bosco e quello della cava, e che con il suo andamento si fa espressione di uno dei linguaggi dell'uomo, la geometria**, sottolineando quindi come quello in cui ci si trova sia un luogo progettato.
Il Populus Tremula deve il suo nome al caratteristica brusìa che le sue foglie fanno se agitate dal vento. Essendo con la sua conformazione la cava un cono di vento, ecco che quindi **il percorso si rende evidente anche all'udito.**

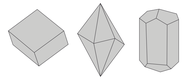
La dislocazione dei volumi e quindi delle funzioni non è dovuta solamente a criteri di funzionalità e di diversa collocazione nel programma temporale, essi infatti sono dispersi nell'immenso vuoto della cava **per far sì che il visitatore sia portato, in una rivisitata promenade architettorale, a percorrerne tutte le dimensioni, scoprendone così quelle peculiarità quelle visuali che non sono evidenti di primo accitto.**

I volumi dislocati sui tre piazzali della cava sono modellati partendo **dalla struttura cristallina e tridimensionale della calcite (carbonato di calcio, CaCO3). Il minerale che nella cava Costiolo viene estratto.**
Essi si presentano quindi come dei reperti che affiorano dalla superficie della cava, stabilendo con essa un rapporto fisico di simbiosi e di rimando concettuale.

La molecola di calcite è così protagonista anche della seconda vita della cava.

In natura la calcite si presenta tendenzialmente come **un volume romboedrico, scalenoedrico (a 8 o 12 facce triangolari scalene), prismatico pentagonale o sottoforma di varie combinazioni tra questi.**

Può essere di colore bianco, rosa, giallo, bruno o verde, in base al grado di purezza e all'eventuale presenza di altri elementi.



DA CAVA IN DISMISSIONE A LANDMARK
La cava costiolo nella strategia di sviluppo dellla valle Brembana

Maria Marzia Minelli 725212
Lucia Oberti 722073

Prof. Matteo Aimini
AA 2010/2011

12

Schema dei percorsi
Scala 1:1 000

Piante e sezioni architetture
Scala 1:200